

MAURIZIO FOLLIN – Venezia

"Quadro astratto" 12x17 cm tempera su cartoncino (opera donata)



Ero un teenager che si diletta a pasticciare con matite e colori ascoltando rock'n'roll, quando casualmente si appoggiò sul piatto della mia fonovaligia un nero vinile con la copertina che parodiava il mitico "Sgt. Pepper's" dei Beatles. Fu così che conobbi quello strano musicista con baffi e pizzetto, certo Frank Zappa. Ne rimasi gradevolmente sconvolto e decisi che quella musica sarebbe diventata la colonna sonora della mia pittura. Parecchi anni più tardi mi resi conto che non si trattava solo di un piacevole soundtrack, ma c'erano alcune affinità fra l'operare del compositore americano ed il mio modo di lavorare e di essere creativo: quella sorta di

fermezza concettuale che, pur lasciando la libertà di giocare, spaziando nella più estrema e sfrenata sperimentazione, rende coerenti e riconoscibili anche le più disparate esperienze, il Conceptual Continuity; il produrre arte che risponda esclusivamente alle proprie esigenze creative senza scendere a compromessi per renderla bene di consumo, il No Commercial Potential; e non ultimo quello strano connubio di rigore, professionalità e totale libertà espressiva l' Absolutely Free. Concetti che ho, successivamente, ritrovato anche nella Mail Art, una realtà complessa ed articolata, fatta di individualismo e coinvolgimenti planetari; fra intimi scambi estetico/personali e mobilitazioni su grandi temi etici e di denuncia sociale. Il tutto con un unico comune denominatore: la gratuità del dare e l'assoluta libertà nel creare. Ed è attingendo ad alcuni di questi principi fondamentali del fare arte dello Zio Frank che prenderanno spunto i progetti che mi propongono di lanciare da questa nuova Realtà

... Maurizio Follin si è sempre definito "pittore veneziano del Novecento". Ed è così che è conosciuto da molti, come un "pittore", creatore di grandi, coloratissime tele, aquiloni senza cornice, che rivendicano Libertà. Osservando in toto la sua produzione, ci si rende però conto che tale definizione è riduttiva: troppo poco per un artista che, fin dai suoi inizi, ha sempre esplorato nuovi media, giocato con le nuove tecnologie, sperimentato tutte le tecniche espressive in cui si è imbattuto nella sua ormai trentennale attività. E così computer, web, mail art, arte materica, pittura, dripping, tela, carta, legno, elaborazione digitale, musica, si incontrano, dialogano, comunicano emozioni..... Quella di Follin è un'attività in continua evoluzione, forte di una ricerca materica e concettuale che, pur non abbandonando materie e tecniche già presenti negli anni '80, sorprende continuamente per novità e freschezza.

Nicoletta Consentino, *critic'arte*

CONTATTI tel. 041 630012 cell. 338 2200495

e-mail: maurizio.follin@tin.it

sito web: <http://itonlymailart.blogspot.com/>

ALTRE OPERE